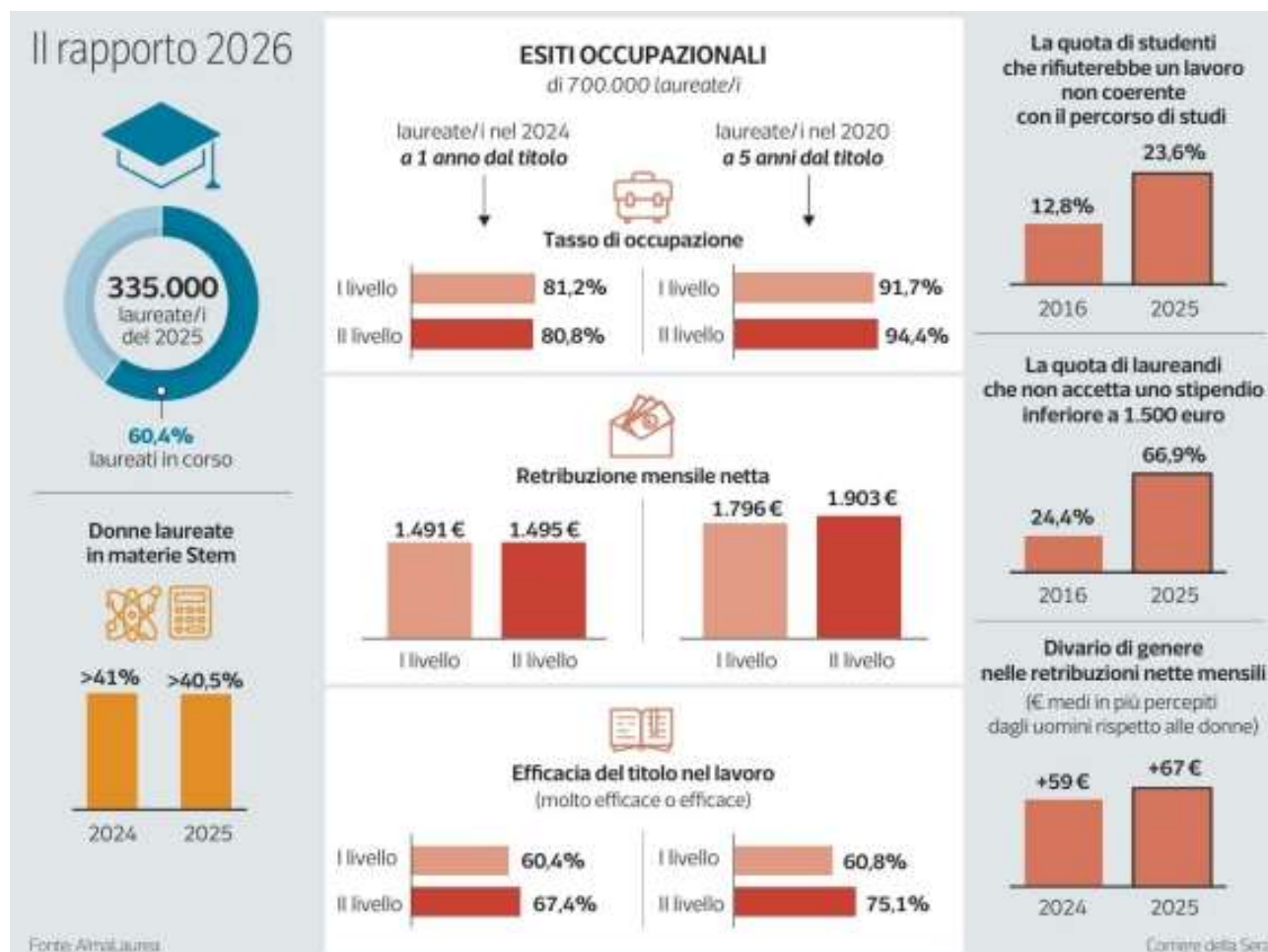


AlmaLaurea 2026: laureati più veloci ed esigenti, gli studenti non accettano più stipendi troppo bassi. Allarme per le materie Stem: calano le donne di Gianna Fregonara e Orsola Riva

Pubblicato il rapporto annuale del consorzio delle università: aumenta l'occupazione a cinque anni dal titolo. I divari territoriali e di retribuzione

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 11 giugno 2026)



Poco meno di due studenti su tre riescono a laurearsi senza andare fuori corso, la quasi totalità è contenta di quello che ha scelto di studiare e, quando è ora di entrare nel mondo del lavoro, i laureati del 2025 hanno le idee più chiare dei loro colleghi più vecchi: non sono disposti ad accettare lavori che considerano sottopagati e sono anche più restii ad accettare offerte di lavoro che non corrispondono al titolo di studio e alle discipline in cui si sono specializzati: una condizione quest'ultima che affligge ancora un laureato su tre (il 39,4 per cento tra quelli di primo livello e il 32,5 di quelli magistrali). A meno che non si tratti di un «figlio d'arte», come capita soprattutto fra medici, avvocati e notai e più in generale nelle libere professioni: in quel caso la coerenza con gli studi svolti è quasi assicurata, segno di quanto ancora continuo le reti familiari per un atterraggio morbido nel mondo del lavoro. La musica, però, pian piano sta cambiando. Mentre dieci anni fa quasi il 90 per cento avrebbe accettato comunque un impiego

in un settore diverso, oggi sono disposti a farlo solo tre su quattro: la quota di chi rifiuterebbe un lavoro non coerente con il percorso di studi è salita del 10,8 per cento.

Per quanto riguarda la retribuzione, un numero per tutti: il 66,9 per cento dei laureandi, due su tre, non accetterebbe uno stipendio inferiore a 1.500 euro per un lavoro a tempo pieno. **Se il sistema fatica a riconoscere il valore della laurea - che in termini relativi resta inferiore a quello che il titolo ha in altri Paesi -** gli studenti sono invece determinati a rivendicare il proprio investimento in istruzione.

Sono i dati principali del [XXVIII rapporto AlmaLaurea 2026](#) che ha coinvolto **335 mila laureati nel 2025 e quasi altrettanti che avevano finito gli studi nel 2020** (per la valutazione degli sbocchi lavorativi a distanza).

Migliora rispetto agli ultimi anni il tasso di occupazione, che a cinque anni dal conseguimento del titolo è superiore al 90 per cento (91,7 per le triennali e 94,4 per le magistrali). Ma le buone notizie finiscono qui: restano infatti i **divari di genere nelle retribuzioni (agli uomini vanno in media 67 euro netti al mese in più)** e per la prima volta diminuisce la percentuale di **laureate in materie Stem**, dove il numero di donne era già nettamente più basso che negli altri settori, ma è ulteriormente **sceso nell'ultimo anno dal 41,1 al 40,5 per cento**. Uno squilibrio tanto più significativo visto che in generale le donne rappresentano ormai il 60 per cento di tutti i laureati.

Il divario territoriale si conferma a favore delle regioni settentrionali: un laureato del Nord ha il 34,8 per cento di possibilità in più di trovare lavoro rispetto a chi risiede al Sud. **La retribuzione fa segnare un +68 euro netti al mese per gli occupati del Nord.** Infine il divario sociale; **la quota di chi ha almeno un genitore laureato è salita al 34,7 per cento rispetto al 32,2 dello scorso anno.** Un dato che dimostra il persistere di **forti diseguaglianze di accesso all'università** e l'importanza di investire in modo più incisivo sul diritto allo studio. per evitare che la laurea resti un titolo ancora troppo ereditario. Non sorprende che il Paese continui ad arrancare in coda alle classifiche europee per **numero di laureati: siamo fermi al 31,1 per cento dei 25-34enni**, lontani anni luce da qualsiasi traguardo europeo.

Rapporto 2026 su Laurea e Occupazione (XXVIII edizione)

- [Percorsi di laurea \(XXVIII Indagine 2026\)](#)
- [Esiti occupazionali della laurea \(XXVIII Indagine 2026\)](#)

- [Sintesi del Rapporto sui Percorsi di laurea](#)
- [Sintesi del Rapporto sugli Esiti occupazionali della laurea](#)
- [Focus - Lavoro in Italia e lavoro all'estero](#)

- [Comunicato stampa](#)